

U Ciondale

a cura di Bruno Benedetti

A' 'MERICA

'Na vecchia canzone popolare dice cosci: "Mamma Mamma dammi cento lire che in America voglio andar"...centu lire eranu tante e ce ne voleva pe remeddiale. Eranu quill' anni...se diceva che loco se poteva diventà subbitu ricchi, se diceva che ci stevanu tanti de li dollari che se potevanu addirittura troà pe terra. Se po' di che allora ecco non ci steva a crascia, anzi, se dice che ecco ci steva 'a fame e forse era veramente fame pure se bastava pocu pe campà 'ni paesi come quillu nostru, solu che magari 'che vota toccava isse a raccomandà pe f che giornatella con atri, però chi non se contentava se ne iva da Palommara como tant' ara gente se ne iva da ari paesi versu 'e grosse città o da che ara parte e lu munnu, quell' ara parte e lu munnu era a 'Merica. A gente ce iva pe 'u miraggiu de ricchezza, o pe minu, magari pe mettese checcosa da parte pe po' reni, comprasse 'n tocc' e fore, 'na bestia e poté comprà de o seu. Se racconta che 'na vota un certo Luigi sentenn' e d' tutte lle belle cose partì pe 'sta benedetta 'Merica, quanno' rrivà loco u primu giorno vedde un portafojo pe terra e non o recoze, anzi, dice che ghi dezze 'na zampata dicenno: "allora è viro che ecco se troanu i sordi pe terra, comincerò a recogghieli fra 'n po' 'e giorni perché non vogghio repartì subbitu pe l'Italia". Loco ce remase 'n zaccu 'e tempu ma i portafoj pe terra non ghi capitaru più e se rempiagnè a lungu quillu che u primu giorno l' eva pijatu a zampate. Aru che ricchezza facile, dollari buttati pe terra perché i mericani ne tenevanu troppi...

Doppu se ne ccorse a spese see com' era difficile e faticusu mette che dollaru da parte pe potessene reni 'nu paese seu tuttu remutatu com' un signore. Cosci se representavanu nu paese a troà i parenti doppu tant' anni o che se rempatriavanu. Me ricordo 'na vota vinniru i zii 'e Mascaretta, unu era Peppe le coette, però issa a differenza de u fruttellu che vestiva propriu come i mericani cò e camisce a fiuri, 'e cravatte sgargianti, 'e camisciole cò 'e spalli larghe cò tre o quattro penne stilografiche nu' borgittu, issa era remasu più italianu, ghi dimannemmo com'è che non pariva 'n' americanu ce respose che issa se sentiva ngura italianu e 'n quantu a e penne diceva che i mericani che portavanu 'na penna sapivanu scrive bè, doppu se giudicavanu a penne: più ne portavanu e minu sapivanu scrive. Mò però reamo a fenì u descursu 'e Luigi, dicu che era de statura piuttosto bassa e pure sicchittu, n' eva fatti de sacrifici loco pe reportà 'n po' 'e dollari e sistemasse ecco, però c'era ruscitu e

se vantava pure d'esse diventatu più furbu da non fassè passà più 'a mosca p' u nasu. Se representà a Palommara co' n vestitu novu novu, solu che 'a giacca ghi rrivava abballe ginocchia, 'e spalli 'n po' più nzu de gòmeta, 'e maniche como che i cazuni eranu repiegati tre o quattro vote, larghi che daventro ce sarrianu caputi do cuscini, a chi ghi chiedeva checcosa issa ghi raccontava u fattu. "So itu nu storo, ci steva n' omminu adduppiu de me quanno è itu a pagà ho vistu che ha pagatu ghieci dollari, io pensavo tra me e me: considerenno 'a differenza io spennerrao la metà, m' evo capata 'na mutata che me steva propriu bè, parivo unu de li pupazzi missi 'n vetrina ma quanno so itu a pagà voleva pure da me ghieci dollari. "Ma como! Quillu è duppiu de me ghieci dollari e io che so a metà o da pagà uguale?" "Si signore, per noi è lo stesso prezzo" Quanno vedde che non me voleva fa 'n zordo 'e sconto ghi ho dittu: "Allora vogghio u vestitu grossu come quillu" mica so fesso.



ASIARCA

VIAGGI & VACANZE

TOUR OPERATOR

PRAGA

ponte del 28.10/1.11 o 1.11/5.11

da £ 490.000 in B/B

BARCELLONA o MADRID

dal 1 nov. al 16 dic. 3gg

da £ 500.000 in B/B



Viale Ungheria, 15 - 00018 PALOMBARA SABINA (RM)
Tel. 0774635665 r.a. - Fax 0774635667



Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente 1999 Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno VI n. 9

OTTOBRE 2000

L'INTERVISTA...

Al vicesindaco Guido Trugli
Costantino Marazzi a pag.4-5

C'ERA UNA VOLTA IL PACCO POSTALE

Donato Ruggiero a pag.7

INTERVISTA A LUIGI AMICONE

Direttore della rivista "Tempi"
Giuliano Belloni a pag.12-13

APPUNTAMENTO CON LO SPORT

Renzo Tommasi a pag.15

NASCE L'ASS. SPORTIVA "CRETONE 2000"

Umberto De Angelis a pag 15

Ed inoltre:
LE DELIBERE DELLA GIUNTA

pag.11

**CONTROLUCE
U' CIONDALE**

pag.10

pag.16



Statua di angioletto in terracotta originariamente collocata sopra i loculi del cimitero.
A causa della tromba d'aria del '98 è finita in terra.
(Foto di Alberto Imperiali)

LA PAGINA DELLA FRAZIONE

Dalla frazione di Cretone un invito rivolto ad istituire una "redazione delle frazioni", che dia informazione specifica delle vicende di Cretone, Stazzano e di tutto il territorio delle campagne abitate

Costantino Marazzi a pag.3

Obiettivo

Attualità, cultura,
informazione, spettacolo
a Palombara

Periodico Mensile Indipendente
Reg. Trib. Roma n. 306 del 16/6/95
anno VI
numero 9
ottobre 2000

direttore responsabile
BENVENUTO SALDUCCO

direttore
DONATORUGGIERO

redazione
FABIOLA BELLONI, GIULIANO
BELLONI, MARIO CATENA, ROBER-
TA BENEDETTI, STEFANIA
CALDIRONI, ANNA IMPERIALI,
ROSALBA MASSIMI, OLIVIA
MEZZANOTTE, GIULIO PALUZZI,
DANILO QUAGLINI

**hanno scritto in questo
numero**
BRUNO BENEDETTI, UMBERTO DE
ANGELIS, LINO IMPERIALI,
COSTANTINO MARAZZI, RENZO
TOMMASI

fotografie
GIULIO PALUZZI
grafica e impaginazione
OLIVIA MEZZANOTTE

Stampato in proprio
chiuso il 27/10/00
Per ogni commento o articolo
di pubblico interesse che volete sia
pubblicato scrivete a:

Obiettivo - C.P. 79
00018 Palombara S.(RM)
FAX 0774/634432
e.mail:

obiettivo.palombara@libero.it
La collaborazione è del tutto
volontaria e gratuita. Gli articoli ed i
servizi sono pubblicati a seconda dello
spazio disponibile e rispecchiano il
pensiero degli autori e degli intervistati,
che ne rispondono penalmente e
civilmente.

Foto e manoscritti, anche se non
pubblicati, non vengono restituiti



Editoriale

L'INFORMAZIONE!!!

COMUNE DI MONTELIBRETTI
Provincia di Roma



Gentili utenti,

voglio informarVi che, in questi giorni sono
stati avviati importanti lavori che
riguardano l'area adiacente la Stazione
Ferroviaria di Pianabella:

-il nuovo parcheggio su area C.N.R. per 300
posti macchina;

-il cavalcavia per la soppressione del
passaggio a livello;

-l'ampliamento del parcheggio già
esistente.

Le opere vogliono contribuire allo sviluppo
del nostro territorio e della Sabina tutta.
Purtroppo, ancora una volta viene richiesto
ai cittadini un sacrificio, dovuto ai
maggiori disagi che essi dovranno affrontare
in questo periodo.

E' per questo motivo che mi rivolgo a Voi,
per invitarVi a collaborare con
l'Amministrazione comunale segnalando
eventuali disfunzioni e fornendo ogni utile
suggerimento, presso l'Ufficio Rapporti con
il Pubblico (U.R.P.) - Tel. n. 0774/6068211
Fax 0774/6068223 oppure all'indirizzo di
posta elettronica: sindacoimperi@virgilio.it
Vi segnalo anche la possibilità per i
prossimi mesi di poter usufruire del nuovo
parcheggio presso la Stazione Ferroviaria
Fara Sabina-Montelibretti.
Montelibretti, 20-10-2000

Il Sindaco
Imperi Pasqualino

Dalla metà di ottobre nel parcheggio di
Pianabella di Montelibretti sono iniziati
dei lavori, che stanno tuttora arrecando
non pochi disagi agli utenti.
I sempre più numerosi pendolari si sono
visti improvvisamente ridurre lo spa-
zio fruibile e quindi sono stati costretti
ad occupare di nuovo i bordi della stra-
da. A riguardo, però, nessuna informa-
zione certa, ma ipotesi soltanto: caval-
cavia, sottovia, megaparcheggio???
Improvvisamente venerdì 20 ottobre, un
volantino verde lasciato sul parabrezza
di ogni auto ed affisso in punti

cruciali dell'area interessata ha risol-
to l'enigma. In esso, infatti, il sindaco
di Montelibretti, scusandosi per i di-
sagi, illustrava le opere in corso e for-
niva recapiti utili a cui rivolgersi per
segnalare disfunzioni o proporre sug-
gerimenti.
Un comportamento lodevole, che ci stu-
pisce in relazione ad eventi verificati-
si recentemente nel nostro Comune (ac-
qua più o meno potabile, topi, chiusura
inaspettata del cimitero la domenica
prima di ferragosto...) e per i quali non
abbiamo avuto alcuna informazione!

LETTERE ALLA REDAZIONE

DENUNCIATO IL SINDACO

Il fatto è accaduto il 26 ottobre scorso.
Un cittadino abitante a Castiglione si è
trovato, suo malgrado, a dover denuncia-
re il Comune per una disfunzione, che si
trascina da troppo tempo, nella erogazione
dell'acqua.

Si tratta di quella che è regolarmente ero-
gata a tutte le abitazioni della zona ad ec-
cezione della sua.

La pressione che si registra nella tubatu-
ra di adduzione e che serve una diecina di
famiglie, consente a tutti di disporre del
prezioso liquido meno che ad uno; è pro-
prio quest'ultimo che dopo varie lettere -
rimaste metodicamente senza risposta - e
tranne telefonate infruttuose è stato co-
stretto a adire vie legali.

Finalmente si comincerà a scoprire gli
"altarini".

Si chiarirà il perché è stata messa in opera
una nuova tubatura quando sarebbe sta-
to possibile, con una spesa irrisoria, al-
lacciare tutte le utenze alla rete idrica da
poco realizzata.

Si chiarirà il perché tutte le abitazioni po-
ste più in alto vengono regolarmente ri-
fornite e quella che sta al di sotto no.

Si chiarirà il perché della mancata installa-
zione dei limitatori in quasi tutti gli allacci.

Si saprà il perché ed a che servono i quat-
tro tubi, muniti di rubinetto, che arrivano
in un sito accessibile a chiunque voglia
servirsene e perché il Comune non è mai
interventuto per rimuoverli o almeno sigil-
larli nonostante che siano stati mostrati
agli operai, ad un assessore e, tramite
fotografia, allo stesso Sindaco.

Si scopriranno le ragioni di una disfun-
zione che troppo spesso tocca una sola
abitazione (ad agosto 21 giorni senza ac-
qua, riattivata subito dopo la minaccia
scritta di denuncia; alla data odierna - 28
ottobre - altri 6 giorni senz'acqua).

Eppure il denunciante è un cittadino che
paga circa quattro milioni per l'ICI ed ol-
tre uno per la nettezza urbana; da tre anni
non paga l'acqua perché il Comune sta
inspiegabilmente ritardando l'emissione
dei relativi ruoli.

Elido Massimiani

LA PAGINA DELLA FRAZIONE

Abbiamo voglia di crescere, ed allora
abbiamo pensato che un buon inizio po-
trebbe essere quello di istituire una re-
dazione delle frazioni, che dia informa-
zione specifica delle vicende di Cretone,
Stazzano e di tutto il territorio delle cam-
pagne abitate.

E' con grande piacere che, grazie alla
disponibilità del direttore del nostro
giornale locale Obiettivo, potremo pub-
blicare degli articoli ed avere una pagi-
na per noi. Quello che intendiamo fare è
coinvolgere tutta la popolazione dispo-
nibile per favorire e sviluppare tutte
quelle attività che poco si praticano.

Chiediamo ai giovani, in special modo,
di partecipare e di chiederci informazio-
ni o suggerimenti. Chiunque voglia in-
serirsi nella "Pagina della Frazione",
deve telefonare alla redazione di
Cretone al n. 0774 635453 oppure 0774
615383.

e-mail: tinomar@libero.it.

In questo numero presentiamo un'intervista
fatta a cittadini di Cretone, i quali
sono non poco confusi rispetto alla si-
tuazione politica attuale data la scarsità
d'informazione fornita alla gente, sia
dall'Amministrazione, sia dai gruppi
politici. Seguirà un'altra intervista al
Vice Sindaco Guido Trugli.

Altro argomento doveva essere una bre-

ve storia delle origini dell'insediamen-
to cretonese, ma al momento non abbia-
mo ricevuto l'articolo che ci propone-
vamo di pubblicare, quindi lo rimandia-
mo al prossimo mese. Tuttavia la rubrica
di storia del territorio sarà curata dal
nostro concittadino geologo, dr. Siro
Margottini, il quale ci farà vivere, con le
sue profonde conoscenze del territorio,
momenti emozionanti della storia del ter-
reno che quotidianamente calpestiamo.
Avremo inoltre un articolo che riguarda
la neo squadra di calcio Cretone 2000;
la rubrica sarà curata dal tecnico spor-
tivo Umberto De Angelis, che ci informe-
rà sull'andamento della squadra me-
diante cronache di partite e varie curio-
sità.

Informiamo che dal 1 novembre 2000 a
Cretone sarà aperto dall'Associazione
"Idee Partecipazione e Sviluppo" uno
sportello al pubblico presso il quale si
potranno chiedere delle informazioni di
varia natura. L'associazione si farà ca-
ricato di seguire e cercherà di risolvere in
modo celere tutte quelle lungaggini bu-
rocratiche di cui tutti siamo a conoscen-
za relative ai contatti con l'Amministra-
zione locale.

Sperando in un futuro migliore per tutti,
vi auguriamo buona lettura.

Costantino Marazzi



EGIDIO RANIERI

- Prodotti e consulenza tecnica in agricoltura
- Alimentazione specializzata per tutti gli animali
- Acquariologia • Equitazione



Via G. Garibaldi, 11 - ☎ 0774 634540 Palombara Sabina (Rm)

L'INTERVISTA

di Costantino Marazzi

Nell'ottica del ritrovato equilibrio politico che ha finalmente messo in moto la macchina amministrativa, ci è sembrato doveroso chiedere ai cittadini un parere circa le ultime vicende che hanno permesso di superare la crisi. Ciò che ne è uscito è un quadro a tinte violente e confuse...

L'acredine dei cretonesi verso l'attuale formazione politica sembra scaturire dalla carenza cronica dei servizi nella nostra frazione.

Ad un gruppo di persone che sosta presso le panchine del belvedere chiediamo, quindi, cosa pensano dell'attuale situazione... il signor Cesare fa notare la pavimentazione del belvedere... lo stato in cui versano le panchine (sverniciate, alcune rotte, insomma fatiscenti), inoltre lamenta il mancato pronto intervento della sostituzione delle lampade fulminate dell'illuminazione pubblica. Poi quando piove si rendono impraticabili alcuni punti delle strade dove recentemente sono stati eseguiti "sommariamente" dei lavori, alzando il tono della voce ripete, sommariamente perché a causa degli interventi si sono create delle depressioni che incanalano l'acqua piovana e si formano gigantesche pozzanghere. A questo punto interviene la signora Assunta, infuriata, rivendica il diritto alla frequentazione delle scuole da parte dei figli, come accade in tantissimi comuni del Lazio, dove le attrezzature, sale per la refezione

scolastica, palestre, eccetera... sono ormai cose acquisite da tempo. E poi non esiste uno spazio per i bambini. Sì, proprio loro: i bambini, per l'età che va da uno a tre anni non esiste nulla, ma proprio nulla! A questo punto interviene la signora Elena la quale cerca di emergere dal coro di proteste che si è creato e dice che è tutto vero ma c'è anche l'incuria ed il lassismo di tanti cittadini che non rispettano le regole del vivere comune. Si riferisce a tutto quello schifo che si vede e si sente con l'olfatto quando si passa vicino ai cassonetti per la mondezze, dove una quantità enorme di rifiuti ingombranti ed altro è abbandonato nei pressi dei contenitori. Dice: "provate a prendere il C.O.T.R.A.L. alla fermata del km. 32,500 della via Palombara oppure sulla Stazzanese sempre vicino alle fermate C.O.T.R.A.L. ... giorni fa c'era un mulo in decomposizione sopra un mucchio informe di rifiuti... ma chi l'avrà gettato lì! E tutti i frigoriferi, le lavatrici? ecc..."? Quindi dice, la colpa è anche dei cittadini che non rispettano le regole. Anche se il controllo è inesistente, il cittadino deve conquistare la coscienza del vivere con gli altri. E' assurdo che serva la repressione per far rispettare il proprio prossimo. Il signor Vito cerca di ricordare agli altri che stiamo entrando nel nuovo millennio e Cretone non ha il DEPURATORE, l'acqua (quando arri-

va alle case) non è potabile... emerge, insomma, in modo chiaro che delle vicende politiche ai semplici cittadini non importa un fico secco! Hai voglia a dire che le cose miglioreranno, che avendo ben tre persone di Cretone nell'Amministrazione anche se di diverse fedi politiche, sicuramente l'impegno sarà maggiore del passato per migliorare. La sfiducia, l'abitudine di essere di serie B, C, D, la rabbia etc invece di favorire una certa voglia di partecipazione a tutto ciò che è pubblico per cambiarlo, si trasforma in una sorta di rassegnazione...: "E' sempre stato così! .. e che volete cambiare le cose tutte insieme"? Ma infine la realtà quale è?

A questo proposito andiamo ad intervistare il nostro Vice Sindaco.

L'INTERVISTA AL VICE SINDACO: Guido Trugli

Al Vice Sindaco, ed Assessore al Bilancio con delega al Personale ed al Patrimonio Guido Trugli abbiamo domandato se sia contento della ritrovata pace politica e cosa ci sia in previsione per il futuro.

"Sono lieto di poter dialogare con voi - risponde Trugli - poiché è forse la prima volta che ho l'opportunità di far sapere ai cittadini cosa sta succedendo nella Coalizione che guida questa Amministrazione. Come prima cosa devo dire che la pace è stata ritrovata grazie ad un ampio chiarimento dei rapporti dell'Associazione che io rappresento (Idee Partecipazione Sviluppo), con il resto della maggioranza. Molte incomprensioni ed alcune posizioni rigide su certi argomenti sono state chiarite, quindi il significato della crisi a questo punto ha fatto sì che le energie si siano rinnovate e moltiplicate, per cui è stato come fare dei passi indietro prima di spiccare un grande salto. Il salto ci collocherà in una posizione miglio-

re... mi spiego meglio. Tutti sappiamo quanto un Bilancio sia importante al fine del buon andamento di un'Amministrazione. Il Bilancio 2000 è stato approvato con notevole ritardo, (maggio 2000) questo era un Bilancio più che altro tecnico, che serviva a mantenere tutti i minimi di garanzia nei vari servizi. Le ragioni sono state sicuramente molte, una delle quali è il mancato recupero dei tributi. Se vi dico che l'ufficio entrate è gestito da un'unica persona coadiuvata da un'unità L.S.U. (lavoratori socialmente utili), capirete che il rapporto: mole di lavoro-personale è indubbiamente sballato. Il lavoro è molto difficile da espletare.

Questo è solo un esempio che però fa capire che c'è un enorme bisogno di rivedere in toto la Pianta Organica per ottimizzare le risorse attuali e raggiungere il numero previsto di unità che attualmente è circa il 40% in meno. E' mio preciso intento, e per questo ci sto già lavorando in accordo con le altre forze della maggioranza; se non ci saranno ostacoli, per la fine di novembre avremo pronte le delibere necessarie per attuare la nuova Pianta Organica. Da qui e con le entrate dei tributi entro dicembre, avremo la possibilità di dare un indirizzo politico al Bilancio di previsione 2001 che rispecchierà gli intenti descritti nell'ultimo manifesto della coalizione, dove si vede Palombara collocata in una posizione favorevole allo sviluppo di tutte quelle attività che sono in armonia con il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio umano dei suoi cittadini. Si promuoveranno (e prevederanno in bilancio) attività che mirino decisamente ad esaltare tutti i beni in possesso del Comune ed in più l'acquisizione di spazi e cose, che saranno utili ad uno sviluppo Archeo-Agricol-Cultural-Ambientale".

Sono delle belle parole... ma per l'immediato? Per la pulizia delle strade? Per le rotture dei tubi dell'acqua, etc. etc.?

"Certo - continua Trugli - quello per cui si sta lavorando è una cosa poco "visibile" perché è un lavoro di preparazione... e comunque non siamo stati fer-

mi. Per esempio, abbiamo iniziato un rapporto di collaborazione con la preside delle scuole media, elementare e materna di Palombara, Cretone e Stazzano, signora Rosa Venuti, per affrontare e colmare le carenze note a tutti quei genitori che giornalmente verificano nelle strutture frequentate dai propri figli. La scuola forma i futuri cittadini ed è estremamente importante mettere in condizione i nostri ragazzi di avere il meglio per poter dare il meglio. Le carenze in materia di R.S.U. sono affrontate e si sta verificando l'eventuale potenziamento dell'attuale cooperativa che gestisce il servizio oppure la possibilità di indire una nuova gara d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ciò dovrà mettere termine a tutte quelle discariche abusive nei pressi dei cassonetti, ma questo anche con l'aiuto e la partecipazione di tutti quei cittadini che giornalmente gettano i rifiuti ingombranti nei pressi delle zone di raccolta. Educazione e collaborazione, sono due parole magiche che faranno sì che i fondi spesi in eccesso per raccogliere quei rifiuti abbandonati fuori posto, potranno essere spesi in altri settori ed intervenire dove da troppo tempo non si interviene".

Abbiamo parlato di scuola e di ragazzi... che progetti avete per la fascia d'età che va da uno a tre anni e per la scuola dell'obbligo? Le ludoteche, l'asilo nido, le politiche sociali per la prima infanzia?

"E' proprio ciò a cui mi riferivo: il recupero dei fondi spesi in eccesso e

tutti quegli altri meccanismi che daranno ossigeno al nuovo bilancio, ci permetteranno di operare in questa direzione, affrontando il problema di edilizia scolastica (già in atto), con il potenziamento dei Servizi Sociali e con l'attuazione di progetti già presentati da tempo da professionisti che operano e vivono come cittadini residenti consapevoli delle carenze attuali. Nell'intento di questa amministrazione c'è proprio il recupero di tutte quelle risorse umane di cui il Comune è ricco. Si chiede la collaborazione delle Associazioni di cittadini già esistenti, si spera che ne sorgano altre e che nasca una specie di filo diretto dove le proposte e le idee facciano sì che il Comune di Palombara Sabina diventi un polo di riferimento del territorio a nord-est di Roma".

Attendendo che il finora poco visibile attivismo di questa Giunta si manifesti presto e scrolli l'annoso scetticismo dei cittadini di Cretone, auguriamo buon lavoro al vice Sindaco Guido Trugli.

A cura dell'Associazione Amici del Castello domenica 26 novembre alle ore 10.00 ci sarà una visita guidata all'Abazia di S. Giovanni in Argentella. Appuntamento per tutti fuori dell'Abazia. Si raccomanda la massima puntualità.

TABACCHERIA

RIV. N. 1

CARTOLERIA

PROFUMERIA e PELLETERIA

art. da REGALO e per FUMATORI

RICARICHE PER TELEFONINO TIM E OMNITEL

Via Piave, 79



L'ARTE DELLA CARTOLERIA

Scuola - Ufficio
Casa - Art. da regalo

PATRIZIA TOMA

Via della Libertà, 44

Tel. / Fax 0774/637171

00018 PALOMBARA SABINA (Roma)

Un professore "storico" è andato via dalla "Bucciante"

IL PROFESSORE CHE NON C'È PIÙ

La pensione è arrivata pure per Zuccari

"Ci manchi!" dicono gli alunni delle seconde e terze medie: una persona in meno, un vuoto in più. Non più i rimproveri, non più le risate soffocate, il timore delle sue note, le interrogazioni, il batticuore, un insegnante in meno in giro per la scuola. In fondo al nostro cuore ci sarà sempre un piccolo spazio dedicato a Zuccari.

Il primo settembre la scuola ha perso una persona speciale, che sapeva qual era il momento di lavorare e quello di scherzare. È andato in pensione, lasciandoci ricordi indimenticabili; ci ha lasciato nelle mani degli altri insegnanti, che pur essendo molto bravi non possono sostituirlo.

Preciso, pretendeva l'ordine e il meglio di noi; forse non siamo stati in gra-

do di dargli queste cose. Quella mente precisa e ordinata sarà sempre in fondo ai nostri cuori.

Proietti Tiziana

Il primo settembre di quest'anno la scuola media "Gen. A. Bucciante" ha perso un professore storico, che ormai aveva "fatto le radici", tanto che insegnava fin dai tempi di mia madre, quando la scuola era ancora in piazza. All'inizio di quest'anno scolastico, la grande notizia: è cambiato il professore di Educazione Tecnica, Zuccari è andato in pensione.

Tre quarti di scuola hanno "esultato", ma io no, anche se Zuccari era pignolo, anzi... molto pignolo! Era e rimarrà un ottimo professore.

È stato l'imperatore delle note e della paura: suscitava paura non per il suo aspetto, ma per la sua capacità di mettere le note e di spedire le cartoline: forse ne avrà mandate tante che ne avrà spedite di più agli alunni che ai suoi parenti quando andava in vacanza.

È il re della precisione e delle righe e squadre, è l'uomo più preciso del mondo dal 1800 a oggi, e è un professore bravissimo, senza paragoni: un professore così non capiterà più, è come se se ne fosse andato un pezzo nel puzzle dell'insegnamento della nostra scuola!

Ricorderemo sempre il più bravo professore del mondo, e spero che lui ci ricordi.

Restante Alessia

NUOVO COMITATO DI GESTIONE AL CENTRO ANZIANI

Benito Lorenzi è stato rieletto Presidente del nuovo Comitato di Gestione, che guiderà per i prossimi due anni il Centro Anziani di Palombara. Gli altri membri eletti del Comitato di Gestione sono: Livio Vergari (vicepresidente), Tarcisio Rainaldi (segretario), Mario Alimonti, Francesco Pezzoli, Francesco Meucci e Fernanda Pompili.

PALESTRA GROTTA AZZURRA
PALOMBARA SABINA
tel. 0774/66937

GINNASTICA GENERALE
AEROBICA HI-LOW
BODY SCULPTURE
STRETCHING
FITNESS
STEP

TAE KWON DO
KARATE

E IL NUOVO CORSO DI
TOTAL BODY WORKOUT

ISCRIZIONE
GRATUITA

C'ERA UNA VOLTA IL PACCO POSTALE

di Donato Ruggiero

Tutto nasce da una mattina di fila all'ufficio postale.

Mentre attendevo il mio turno per spedire una raccomandata, il solerte impiegato allo sportello mi avverte di avere un pacco. Gli faccio notare di non aver ancora ricevuto la cartolina gialla, ma prima di poter proseguire, lo stesso impiegato mi avverte che nella cassetta della posta non avrei dovuto trovare la cartolina gialla, bensì il bollettino del pacco, con cui mi si avvisava che lo stesso era giacente presso l'ufficio postale di Palombara Sabina. Chiedo qualche spiegazione in più e mi viene annunciato che i pacchi non vengono più recapitati dai postini, ma da una ditta privata, la SDA. Resto un po' perplesso, perché mentre da quanto riportato sul pacco risultava essere stato avvisato, in cuor mio sapevo perfettamente di non aver trovato nessun avviso di pacco postale nella mia cassetta della posta. Da qui la curiosità di sapere di più sul funzionamento di questo nuovo servizio proposto dalle Poste Italiane.

Curiosando nel sito internet e nella rivista "il gabbiano", entrambi organi ufficiali delle Poste, nonché in qualche altro giornale, meno ufficiale, scopro che il servizio di trasporto e consegna a domicilio dei pacchi è stato affidato dalle Poste Italiane alla SDA e alla Bartolini. Detta così sembrerebbe trattarsi di un servizio affidato in appalto, ma a ben vedere il tutto è rimasto in famiglia, se come è vero il 100% delle azioni della SDA sono in mano alle Poste, che possono vantare anche una discreta partecipazione in Bartolini.

A rigor di logica il servizio avrebbe

dovuto subire un notevole miglioramento, sia nella tempistica che nella puntuale consegna a domicilio dei pacchi, ma in un paese come il nostro, dove oltre il 60% delle abitazioni sono prive del numero civico le cose sono andate peggiorando vistosamente. Se a Palombara Sabina la posta arriva puntualmente, ciò si deve anche all'abilità dei postini, che nel tempo hanno memorizzato le abitazioni e i suoi occupanti, pur in mancanza di riferimenti certi, degni di un paese civile. La stessa cosa non accade con gli addetti al recapito dei pacchi, privi di quel bagaglio di conoscenze proprio dei postini.

Ecco allora che tantissimi pacchi non sono stati più consegnati ai legittimi destinatari, avvisati dalle ditte spediatrici del reso avvenuto. Da qui le lamentele e le proteste.

Cittadini che fino a ieri hanno ricevuto pacchi della Vestro, Postal Market, Bottega Verde ecc., oggi continuano a ricevere i cataloghi, ma non più i pacchi e per questo hanno tutte le ragioni per protestare e lamentarsi. Dall'altra parte, però, come dare torto agli addetti al recapito?

Fino a quando parliamo dei postini, abbiamo già detto di come abbiano acquisito una perfetta conoscenza del paese da portare la posta ad occhi chiusi, alla faccia del numero civico, ma quando parliamo degli addetti di un corriere espresso dobbiamo pensare al fatto che non conoscono minimamente il paese, ecco che l'esattezza dell'indirizzo, ivi compreso il numero civico, diviene indispensabile.

A questo punto la domanda sorge spontanea: come risolvere il proble-

ma? Forse dobbiamo fare come suggerito da un addetto telefonico della SDA, che alle lamentele di un cliente gli suggeriva di cambiare casa. Prendiamola per uno scherzo, anche se il problema è serio e non ci sarebbe nulla da scherzare.

Per ripristinare una corretta consegna dei pacchi riteniamo ci siano soltanto due possibilità, una definitiva e una provvisoria.

Quella definitiva è che l'amministrazione comunale si adoperi per aggiornare finalmente la tanto sospirata numerazione civica; nel frattempo, ed ecco quella provvisoria, le Poste Italiane dovrebbero far portare di nuovo i pacchi dai postini dell'Ufficio di Palombara e di Cretone, così da evitare tutti quei disagi che in questo momento si stanno creando ai danni dei contribuenti palombaresi.

Come sempre quanto da noi riportato resterà lettera morta, ma in coscienza possiamo dire di averci provato.

PALOMBARA IN CIFRE (agosto 2000)

RESIDENTI			
M. 5193	F. 5263	TOT.	10456
MORTI			
M. 4	F. 1	TOT.	5
NATI			
M. 6	F. 4	TOT.	10
ISCRITTI			
M. 14	F. 13	TOT.	27
CANCELLATI			
M. 24	F. 18	TOT.	42
MATRIMONI			
con rito religioso			7
con rito civile			



di Anna Stefoni

Via Isonzo, 52 - PALOMBARA SABINA

Tel. 0774634423 a 20 mt dal cinema

LINEA
NATURALE



ZUCCHI

**LENZUOLA
ASCIUGAMANI
ACCAPPATOI
STROFINACCI
GREMBIULI
ACCESSORI**

Tutti i prodotti della linea naturale Zucchi sono realizzati utilizzando i migliori filati di cotone che, dopo la tessitura, non vengono candeggiati ma semplicemente lavati più volte con sapone per rimuovere l'appretto. In nessuna fase di lavorazione, inoltre, sono utilizzati prodotti chimici.

PER L'OSPEDALE E' SILENZIO DI ... TOMBA

Riceviamo e pubblichiamo un volantino del partito della Rifondazione Comunista, Circolo E. Imperiali, di Palombara Sabina del 12 ottobre 2000.

Nell'ultimo volantino di Rifondazione Comunista sull'ospedale, del dicembre '99, esordivamo lamentando come i nostri appelli sulla sua sorte non avessero avuto effetti e ci auguravamo che il Duemila risvegliasse "la coscienza civica dei cittadini, di molti concittadini..." e concludevamo: "...non possono partire i lavori di completamento per miliardi se non si conosce il destino certo di una struttura. Rifondazione non ha alcuna ricetta pronta ma pretende di partecipare alle scelte e chiede il coinvolgimento della cittadinanza".

Annunciavamo, anche, che di lì a poco la Regione avrebbe presentato il nuovo Piano Sanitario, con la scelta di un ospedale altamente qualificato nell'area di Guidonia e di un Distretto Sanitario a Palombara; più parti rassicurarono che l'ospedale di Palombara, come quello di Monterotondo e Tivoli, sarebbe rimasto operativo e che anzi si sarebbe completato nella messa a norma.

Da allora è silenzio assoluto: neanche le elezioni regionali, per non parlare di quelle comunali, sono state occasione di discussione.

La novità è il cambio del governo regionale, oggi di centro destra; anche da quella parte, nonostante quasi sei mesi dalle elezioni, è ancora silenzio.

Al Santissimo Salvatore nulla di nuovo: nella rassegnazione, nell'apatia, il declino continua.

La gestione dell'emergenza ha raggiunto livelli scandalosi ed insostenibili, con ulteriori riduzioni dell'operatività anche del Primo Soccorso.

La nuova Giunta Regionale del Lazio a maggio ha deliberato la possibilità di "prendere a ore" medici anestesisti esterni per ovviare alla carenza di tali specialisti. La nostra ASL si è avvalsa di tale delibera per alcuni ospedali, mentre per Palombara, con un reparto chirurgico molto attivo ed urgenze chirurgiche possibili anche interne all'Ospedale, ha pensato bene di risparmiare ancora (ricordiamo che il Direttore Generale percepisce una percentuale sui risparmi di Bilancio).

Oggi al Santissimo Salvatore la presenza continua di specialisti di anestesia, radiologia e laboratorio analisi, si

fa sempre più rada e quindi la possibilità di usufruire della loro opera nei momenti di urgenza. Può accadere, così, che un incidentato grave ed intrasportabile sia portato in sala operatoria, senza magari la possibilità di effettuare radiografie ed analisi, mentre il personale reperibile debba precipitarsi per arrivare in tempo, intanto il malcapitato...

Nel maggio '99, con una lettera aperta, Rifondazione Comunista si rivolse al Commissario Straordinario (senza peraltro ricevere risposta), con la richiesta di "chiarimenti in merito ad aspetti importantissimi della Delibera di completamento (dell'Ospedale Santissimo Salvatore) e della relativa Relazione Tecnica..." ed ancora sulle progettazioni degli ultimi anni, scrivevamo "...Dopo questa serie di progettazioni e relative varianti ci si sarebbe aspettati un elaborato dalla cui lettura sarebbe stato facile <<vedere>> il nuovo Ospedale nella sua completezza. Questo non è accaduto: dall'esame della Relazione Tecnica Sanitaria ci si accorge della assoluta mancanza di pianificazione dell'intervento e della contraddittorietà dell'elaborato. Un progetto chiaro non può scaturire in assenza di una programmazione regionale ed aziendale coerenti tra loro. Abbiamo deciso di rivolgerLe la presente al fine di capire le ragioni per le quali il Piano, elaborato dall'Azienda, viene disatteso dai tecnici progettisti mentre gli organismi locali preposti non sembrano esercitare il loro compito"...

Non conosciamo cosa stia decidendo sul nostro Ospedale la Giunta Regionale Rifondazione Comunista propone la costituzione di una "Consulta sulla Sanità":

PRETENDIAMO DI PARTECIPARE ALLE SCELTE!

FINALMENTE, GRAZIE AD "Italia Nostra", STA PER TORNARE FRUIBILE LA STRADA COMUNALE DI CASOLI

Riceviamo e pubblichiamo un volantino di Italia Nostra, sezione Valle dell'Aniene, Monti Lucretili, componente di Palombara Sabina, del 5 ottobre 2000.

Quando Italia Nostra si rivolse al Sindaco di Palombara Sabina, nell'aprile '99, a segnalare l'impossibilità di transitare per la strada comunale di Casoli e chiedere che venisse ristabilito il diritto, pensavamo che la questione si sarebbe risolta entro l'estate dello stesso anno.

Invece, dopo diciotto mesi, nonostante l'azione legale dello studio Bernasconi-Binda, la questione non si è ancora risolta, anche se arrivano i primi segnali positivi: l'amministrazione della "Tenuta Cruciani" ha provveduto a ripristinare la situazione originaria dopo un'occupazione abusiva che è durata per trenta anni. Infatti, alla fine anni Sessanta, l'allora presidente della Finmeccanica, acquistata la Tenuta, pensò bene prima, di "allontanare" il tracciato della strada comunale dalla sua villa per godere di una maggiore privacy, poi di cancellarlo ed occuparlo.

Dall'esame degli atti ufficiali, l'associazione Italia Nostra ravvisa un atteggiamento reverenziale nei confronti di quella proprietà. Infatti, mentre per l'occupazione e la piantumazione di alcuni olivi, da parte di un agricoltore di Monteflavio, in una vicina cesa, si è proceduto decisamente (anche se dopo più di un anno) all'ingiunzione per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, per quanto riguarda la società Immobiliare Parioli (ex Cruciani) non ci risulta alcun provvedimento. A tale proposito dobbiamo evidenziare una cosa stranissima: l'ingiunzione, appena richiamata, cita in premessa un verbale di accertamento dei Vigili Urbani, che ignora la porzione di strada occupata dalle piante e si sofferma, invece, "sulla variazione della sede stradale" e su "chiudende e cancelli di legno" nella proprietà Cruciani. Il Comando Vigili, confermando la impossibilità di percorrere il preciso tracciato storico, conclude il verbale in modo sconcertante avanzando la fantastica ipotesi, pensate un po',

di possibili modifiche effettuate "di concerto con l'Amministrazione comunale" di molti ed imprecisati anni passati. E' reverenziale l'atteggiamento dell'amministrazione comunale?

Circa il ripristino effettuato rileviamo che il tracciato attuale non corrisponde con quello originario e la strada appare sottodimensionata; cosa si aspetta per di-

sporre una perizia tecnica?

E' inaccettabile che, dopo una iniziale rimozione, sia stata autorizzata, verbalmente, a quanto dicono, la ricollocazione di un cancello che sbarrava la strada comunale.

BASTA CON GLI INDUGI: LA STRADA COMUNALE DI CASOLI DEVE TORNARE SUBITO LIBERAMENTE PERCORRIBILE.

Cesso... di frequentare la piazza...

di Mario Catena

Nel numero di luglio ed agosto di Obiettivo la nostra articolista, Olivia Mezzanotte, lamentava l'interruzione del rapporto di amore tra la piazza e il cittadino palombarese. A quelle considerazioni vorrei aggiungerne altre, sicuramente di ben altro tenore, ma pur sempre rilevanti per coloro che continuano, imperterriti, a frequentare tale luogo. Mi riferisco ai gabinetti pubblici. È umano che durante la passeggiata, mattutina o serale che sia, scappi di fare la pipì, soprattutto ad una certa età, come ha voluto sottolineare chi mi ha sollecitato questo intervento. A costoro non resta che andarsene a casa o chiedere cortese ospitalità ad un esercizio pubblico dotato di questo confort. Eppure la piazza è l'unico luogo di Palombara dove esistono dei bagni pubblici. Agli inizi degli anni 90 un solerte Sindaco pensò bene di chiuderli; e fece bene, considerato come erano ridotti. Da quel momento in poi le richieste di riapertura si sono inutilmente accumulate al protocollo del Comune. Quando, finalmente, si sono trovati i soldi per fare l'intervento di ristrutturazione tanto sospirato, abbiamo tirato un respiro di sollievo, pensando finalmente di rivedere presto i bagni aperti. In questo modo si sarebbe anche evitato che i soliti maleducati usassero come bagno pubblico le scalette di collegamento tra la piazza e via Binagli. I lavori di ristrutturazione sono durati oltre un anno e sono costati alla collettività qualche decina di milioni. For-

se troppo, ma quel che importa è che il lavoro è stato fatto e i bagni sono stati finalmente riaperti... purtroppo solo per pochi giorni. Oggi sono di nuovo chiusi e nessuno, ripeto nessuno, sa il perché. Del resto, l'attuale amministrazione non brilla certo in trasparenza, anzi, tutto viene fatto nelle "segrete" del palazzo, senza che nessuna eco arrivi ai cittadini. Basti dire che la Giunta Comunale è stata recentemente ricreata, ma nessun comunicato ufficiale ci è pervenuto dal palazzo comunale. Come al solito i nostri Amministratori sono così impegnati a spartirsi le poltrone, che "non jene pò frega" de meno" delle esigenze, fisiologiche o meno, dei loro concittadini. A questo si aggiunga lo spreco di denaro pubblico, diventato oramai un classico nel nostro Comune; ricordiamo la caldaia dell'impianto sportivo (vedi Obiettivo di settembre, p. 23); l'attrezzatura della biblioteca, rigorosamente chiusa al pubblico; il Castello Savelli, gallina dalle uova d'oro solo per pochi; l'archivio storico, oramai ammuffito; la sala della croce rossa, restaurata ad ausilio di topi e scarafaggi e quant'altro. Se l'amministrazione comunale volesse uscire dalle proprie trincee e far conoscere a tutti i motivi per i quali non è stato ancora possibile riaprire i bagni pubblici, Obiettivo è sempre disponibile ad ospitare e commentare qualunque contributo, da qualsiasi parte esso provenga. O forse questo silenzio è dovuto alla mancata nomina dell'Assessore ai cessi pubblici?



00018 Palombara Sabina (Rm)

Viale Tivoli snc. Tel. 0338/5824533 Sviluppo Foto 24 ore

Grazie della fiducia!

Disco Nastro CD

Strumenti Musicali

Gadgets Pupazzaria

Noleggio Giochi
Play Station

VIDEOTECA

CONTROLUCE

di Giuliano Belloni

Da poco è terminata la vendemmia. Tra i raccolti niente mi colpisce con più favorevole piacere. I grappoli si offrono come riserva di quiete. E man mano che avanzi tra le viti, ogni grappolo è una replica delle parti migliori della natura e di te. Cresce ad ogni istante la sorpresa e la stupefazione dell'armonia che a giugno aveva iniziato in piccoli batuffoli verdi e germogli implumi. In autunno i colori, qualcuno avrebbe detto già crepuscolari, mostrano la vera pelle. Le vigne spogliate palpitano come se fossero state private non solo di frutti. Ogni tralcio una storia, ogni foglia una pena. Il giallo-oro è presente dappertutto. Così denso lo ritrovo nelle farfalle di maggio quando puntano dritte in alto, cercando il sole, prendono confidenza con il cielo. Dimenticare i colori, come si fa per uno nato in Sabina?

In Via Bramante a Trieste, di fronte alla casa in cui abitava Joyce, una scritta dipinta a caratteri cubitali, con pennellate decise invita: "dimentica i colori." E' curioso leggerla ma averlo fatto dopo la vendemmia, dopo aver ripassato nella memoria il miele e l'azzurro della luce, gli scheletri dell'erba divenuta fieno, il carnoso rosso delle pesche, il nero della notte così nero che sembra blu è ancora più difficile.

Perché dobbiamo dimenticare i colori?

I colori sono senza età. Come l'amore ti fanno sentire immortali. Forse per questo l'ignoto autore di quella scritta invita a dimenticarli. Perché eros e immortalità fanno sentire il loro morso e il bianco e il nero è più sopportabile, più adeguato al grigiore della vita, e della sofferenza.

Forse quel graffito è opera di uno scienziato che ammonisce, i colori non esistono ma sono lunghezza d'onde del nostro cervello e delle nostre sensazioni nella ricerca con-

tinua di visioni. I colori non sono altro quindi che un interprete cromatico delle continue evoluzioni psicologiche e mentali camuffate. Quindi niente colori, niente azzurro, niente verde, rosa ma solo segni, numeri, gesti matematici che misurano la lunghezza dei nostri interni.

Dimenticare i colori potrebbe significare allora dimenticare le fiabe dell'infanzia.

Ma forse però non dimenticarli può significare ricordare ogni sfumatura, ogni balenio. La lingua è impaziente e impari ma io ritengo che la poesia esiste anche e soprattutto per nominare le cose e creare nomi. Forse la poesia è proprio questo: trovare un nome ad ognuna di quelle sfumature.

In Europa siamo nello scrivere (lettere) al penultimo posto. Davanti alla Grecia.

Ormai sembra che non ce n'è più bisogno: telefoni, telefonini, e-mail hanno sostituito le lettere. Genere difficoltoso per ricchezza di vocaboli, capacità stilistica e argomentazione.

La Scuola ha fatto poco negli ultimi anni per favorire l'istruzione scritta. Basterebbe poco: una pagina di diario al giorno, una lettera privata, recensire un film, un libro in

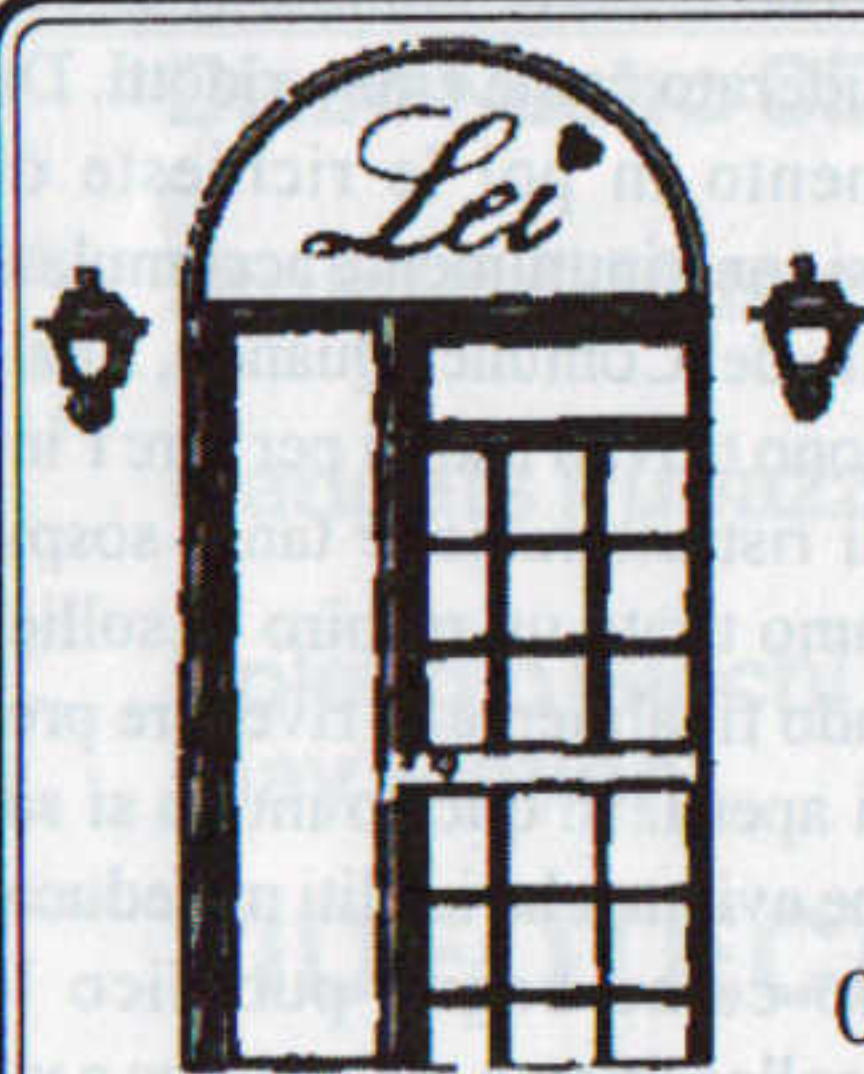
modo che lo studente raggiunga la capacità di realizzare forme di scritture diverse in rapporto all'uso e alla funzione comunicativa.

Nel parlato ci affidiamo a ellissi, deleghiamo al gesto e alla modulazione della voce. Lo scritto non concede deroghe. La sintassi non è ellittica ma esplicita, le frasi vanno completate, finite, definite e magari rifinite.

Anche il tema, ormai da tutti aborrito, è prova di argomentazione.

Ma lo scrivere è importante non solo per ciò che si deve dire ma per il percorso da seguire. E' una prova di coerenza, di coesione perché non basta il percorso, ci vogliono ponti e rotaie, nessi di congiunzione. Non basta un progetto ma occorre la malta (logico-sintattica) che legghi i mattoni della costruzione. Senza un filo di discorso i pezzi appaiono disuniti e casuali. Senza una coesione di progetto non avrà il discorso un filo logico. Imparo così a non prevaricare, a stare dentro il predisposto. Devo rispettare la o e le tesi che sostengo e non è ammesso andare fuori tema.

Nel comporre devo tessere su una trama obbligata. Testo deriva appunto dal latino texere, nel senso pratico di fare una tela, da "intrecciare".



Lei

Via Piave 63/a

Tel. 077465109

00018 PALOMBARA SABINA (RM)

INTIMO - CORREDO

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

a cura di Mario Catena

Seduta del 30 agosto 2000 - ore 17.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi. Assenti: Alberto Massimi. Segretario Comunale: Elisabetta Morelli.

Delibera n. 88

Affidamento incarico professionale per la progettazione della rete dei servizi minimi di trasporto del Comune di Palombara Sabina e approvazione schema di convenzione. Affidamento alla società di ingegneria IT srl per lire 3.600.000.

Delibera n. 89

Recepimento delle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 11657 del 31.07.2000, diramata dal responsabile del servizio personale, Signora Raffaella Rosati, per la gestione giuridica ed economica dell'istituto contrattuale del congedo a qualunque titolo per i lavoratori (22 unità) L.S.U. in servizio presso questo Comune.

Seduta del 05 settembre 2000 - ore 13.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi. Assenti: Alberto Massimi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 90

Affrancazione canone enfiteutico signora Angelone Jolanda, foglio 22, particelle 33, 34 e 35, ha 0.59.50, per lire 61.880 da investire in titoli di debito pubblico con vincolo a favore della Regione Lazio.

Seduta del 07 settembre 2000 - ore 13.30

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 91

Approvazione documentazione da presentarsi alla Regione Lazio per l'aumento della percorrenza chilometrica del trasporto urbano.

Seduta del 12 settembre 2000 - ore 13.50

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 92

Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 27 del 14.03.2000 nel seguente modo: Michetti Pierina, foglio 5, particella 67/a, 68/a, ha 0.77.45, giusta delibera Giunta Regionale n. 2980 del 26.05.1997, Loc.

Costa Bertone.

Seduta del 14 settembre 2000 - ore 13.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi. Assenti: Alberto Massimi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 93

Affrancazione terreno comunale, signori Belloni Sandro e Belloni Maria Pina, foglio 22, particella 24, ha 0.64.70, per lire 67.300 da investire in titoli di debito pubblico con vincolo a favore della Regione Lazio.

Seduta del 15 settembre 2000

Delibera n. 94

Verbale di seduta deserta

Seduta del 19 settembre 2000

Delibera n. 95

Verbale di seduta deserta

Seduta del 21 settembre 2000 - ore 13.30

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi. Assenti: Giancarlo Marroni. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 96

Restauro e consolidamento torre campanaria della Chiesa di Sant'Egidio. Approvazione stato finale dei lavori e atto unico di collaudo.

Seduta del 26 settembre 2000

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Giancarlo Marroni, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi. Assenti: Alberto Massimi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 97

Verbale di seduta deserta

Seduta del 28 settembre 2000 - ore 13.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi. Assenti: Giancarlo Marroni, Guido Trugli, Serenella Di Giacomo. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 98

Conferimento incarico al sig. Soldatelli Guido per svolgere l'opera di consulenza e collaborazione per la pratica di pensione della dipendente M. P. Somma impegnata lire 1.500.000.

Seduta del 03 ottobre 2000 - ore 13.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi, Giancarlo Marroni, Guido Trugli, Serenella Di Giacomo. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 99

Provvedimenti in merito al centro estivo diurno per minori anno 2000. Variazione al bilancio di previsione 2000. Reiterazione della delibera di Giunta Comunale n. 65 del 06.07.2000 non ratificata dal Consiglio Comunale nei termini di legge (60 giorni).

Delibera n. 100

Istituzione progetti formativi di lavoro. Variazione al bilancio di previsione 2000. Reiterazione della delibera di Giunta Comunale n. 67 del 06.07.2000 non ratificata dal Consiglio Comunale nei termini di legge (60 giorni).

Delibera n. 101

Opere per l'approvvigionamento idrico della frazione di Stazzano e della località Valle della Castagna, Quirani, Rotavello e Pozzo Badino. Approvazione certificato di collaudo. Liquidazione competenze al collaudatore Ing. Igino Bergamini, lire 3.187.005. Approvazione rendiconto finale.

Seduta del 05 ottobre 2000 - ore 13.30

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Alberto Massimi, Guido Trugli. Assenti: Giancarlo Marroni, Serenella Di Giacomo. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 102

Rimborso spese legali a favore del sig. Luigi Filippo Della Rocca per lire 4.284.000. Procedimento penale R.G. n. 20295/94.

Delibera n. 103

Rimborso spese legali a favore del sig. Corinto Barrasso, all'epoca dei fatti componente della Commissione Edilizia in qualità di esperto, per lire 4.284.000. Procedimento penale R.G. n. 20295/94.

Seduta del 06 ottobre 2000 - ore 11.45

Presenti: Il Sindaco Massimo Fieramonti, gli Assessori Egidio Simeoni, Alberto Massimi, Guido Trugli, Giancarlo Marroni, Serenella Di Giacomo. Assenti: Gabriele Scacchi. Segretario Comunale: Alessandro Annibali.

Delibera n. 104

Assistenza di base periodo 14.09.2000 - 22.12.2000. Conferimento incarichi: Simona Bucci, Angela Massacci, Alba Berardone e Federica Sgrulloni. Somma impegnata lire 9.600.000.

L'intervista

di Giuliano Belloni

Luigi Amicone, direttore di "TEMPI", risponde alle domande del nostro giornale

Da questo mese abbiamo ritenuto di dedicare una pagina del nostro giornale a un'intervista. Gli intervistati saranno personaggi, rappresentanti del mondo della Cultura, dello sport e del giornalismo.

Perché lo abbiamo fatto?

Forse perché ci sentiamo più maturi e più forti nel presentare problematiche che ci travalicano ma interagiscono con la nostra vita quotidiana.

Forse perché elementi e considerazioni sono sempre più indispensabili nel terzo millennio per arrivare a conoscere il cuore dell'uomo.

Forse perché è necessario, nonostante siamo una piccola realtà, sbirciare oltre il nostro confine limitato. Certamente ci spinge un desiderio smodato di conoscere, indagare, confrontare la propria vita riconoscendola negli altri. Iniziamo queste cose, parlando della "comunicazione". E non poteva non essere così. Sempre al centro dei nostri interessi, ma mai come in questo periodo.

Ho invitato a farlo il dr. Luigi Amicone, direttore di "TEMPI". Settimanale con dodicimila copie e cinquemila abbonati. Collaboratori a questo setti-

manale sono Adriano Sofri, Giuliano Ferrara, Vittorio Sgarbi, Gianni Baget Bozzo consigliere di Berlusconi, Lorenzo Albacete, editorialista del New York Times ecc.

Il motivo di tanta contraddittorietà "perché discutere con loro è un esercizio di intelligenza".

Facciamo il punto della situazione. La comunicazione in Italia come sta?

Sta come stanno gli altri comparti: nelle mani di quei tre quattro gruppi di soli noti. Sto parlando ovviamente della comunicazione di massa, cioè De Benedetti, Berlusconi, Agnelli e frattaglie ad essi più o meno collegati. Ci sono poi i monopoli di Stato, la RAI of course, dove non mi scandalizza, stando il sistema attuale, che sia il regno della lottizzazione.

Certo, i Soru e gli Scaglia hanno aperto nuove frontiere e Internet si diffonde come strumento rapido e familiare di conversazione, informazione e commercio. Ma non mi pare che ci siano grandi idee nell'aria. Tant'è che l'unica novità editoriale recente a mio parere resta il "Foglio" di Giuliano Ferrara (e



nel suo piccolo, Tempi, naturalmente). Insomma: tanta informazione e poca comunicazione, cioè circolazione di idee.

Paradossalmente mi sembra che la migliore comunicazione oggi sia rappresentata dagli spot pubblicitari.

C'è una competizione tra la comunicazione televisiva e la carta stampata? O meglio è diverso il modo di procedere?

Ovviamente siamo agli antipodi. Non faccio TV. E anche se mi è capitato di girare un documentario per la TV Svizzera, alla selvaggia enfaticizzazione e, volendo, mistificazione che si può fare della realtà ripresa da un obiettivo (con immagini che si possono manipolare a piacimento in sede di montaggio, come insegna il cinema-laboratorio di "Tempesta perfetta"), preferisco di gran lunga l'uomo tipografico. Se non altro non può mai darti la (falsa) sensazione che la notizia sia tutta compresa in quel piano sequenza che in realtà è stato scelto apposta - se il regista e il cameraen non sono degli asini - per indurre nel telespettatore quella certa impressione (di

disgusto, di piacere, eccetera).

Oggi poi le grandi aziende di marketing conoscono perfettamente il pubblico a cui si rivolgono, sanno ad esempio che in una certa ora della sera ci sarà un certo numero di milioni di italiani seduti sul divano davanti alla televisione, li chiamano "pomodori maturi", nel senso che aspettano solo di essere colti. Come? E' lì che si scatena la guerra dell'audience, dove vince chi sa intrattenere meglio, cioè chi sa tenere incolati su quei divani il maggiore numero di "pomodori".

Il giornale è un'altra cosa e qui il discorso diventerebbe lungo. Un filosofo di fine 800 osservava che, per l'uomo moderno, la lettura del quotidiano aveva sostituito la preghiera del mattino. Oggi non so, forse c'è gente che si alza e guarda il Grande Fratello, un modo come un altro per non spalancare più le finestre e respirare il bel cielo di Dio, ma per continuare a guardarsi allo specchio e interrogare la Televisione (delle mie brame chi è la più bella del reame?).

Chi sono i lettori della sua Rivista?

La gente. Cioè le persone libere. Dal top manager alla massaia, dal giornalista in carriera allo studente del liceo. E c'è anche mio figlio di 13 anni, cosa che mi costringe a cercare di scrivere cose di cui non vorrei vergognarmi di avere scritto, mai. Il che significa non avere il senso dei propri limiti, al contrario.

Nel momento in cui il giornalista decide di scrivere quale è l'atteggiamento che segue dinanzi al fatto?

Dipende. Dal punto di vista da cui guardo il mondo. Dipende.

La comunicazione in genere è un tassello che si lega con una Verità pretesa o presunta?

Un mio caro amico e, sono convinto, anche se non faccio il suo nome - il migliore giornalista italiano una volta mi ha detto: "la verità non esiste, per questo è l'unica cosa che vale la pena cercare". Diceva un paradosso. Perché uno che pensa sul serio così, sa in cuor suo, che "la verità vi farà liberi".

C'è la possibilità che la notizia se-

duca chi la racconta?

Se non seduce non si lascia raccontare.

Il diritto di parola, che ogni giornalista e scrittore vuole esercitare presuppone un patto di responsabilità tra i lettori e la notizia?

Patto? Non so. Certo è che, come in una qualsiasi conversazione che sia umana, anche nella scrittura giornalistica si esige attenzione, ascolto, disponibilità tra chi scrive e pubblico.

Quando è una informazione corretta?

L'uomo è uno. Se si divide diventa o un clericale-clericale o un laico-clericale. Gli antichi dicevano "nomina sunt consequentia rerum". Le parole sono conseguenti alle cose. La conoscenza, dunque la scrittura, nasce dall'incontro dell'umana ragione con il reale. Togli uno di questi fattori e avrai un pedante o un retorico, religioso o laicista che sia.

C'è una comunicazione laica e una confessionale?

Non lo so. Di certo c'è solo "a livella" diceva Totò cioè la morte.

Quale è l'avvenimento più buffo che ha trattato?

La categoria del buffo potrebbe applicarsi ad ogni azione umana sotto il cielo infinito. Dunque non c'è una storia che non abbia risvolti buffi. Per esempio mi viene in mente quella volta che andai in un certo rifugio discoteca sulle alpi tedesche, un posto in capo al mondo dove finiva la strada, a raccontare la storia di due ragazzi che si erano suicidati insieme, il giorno prima, col gas dell'automobile dopo aver passato la serata proprio

in quel rifugio discoteca. A pensarci non è buffo che il giorno dopo la vita sembrava continuare esattamente come prima?

Non pensa che la new economy modifichi anche il mondo della comunicazione?

Sì, ma non è ancora dato saperlo.

Non ritiene che le trasmissioni come il Grande Fratello, alla caccia solo di indici di gradimento sia diseducativo?
L'ho detto sopra: Il Grande Fratello è uno specchio fatto apposta per non educare ma per far continuamente narciso qualcuno.

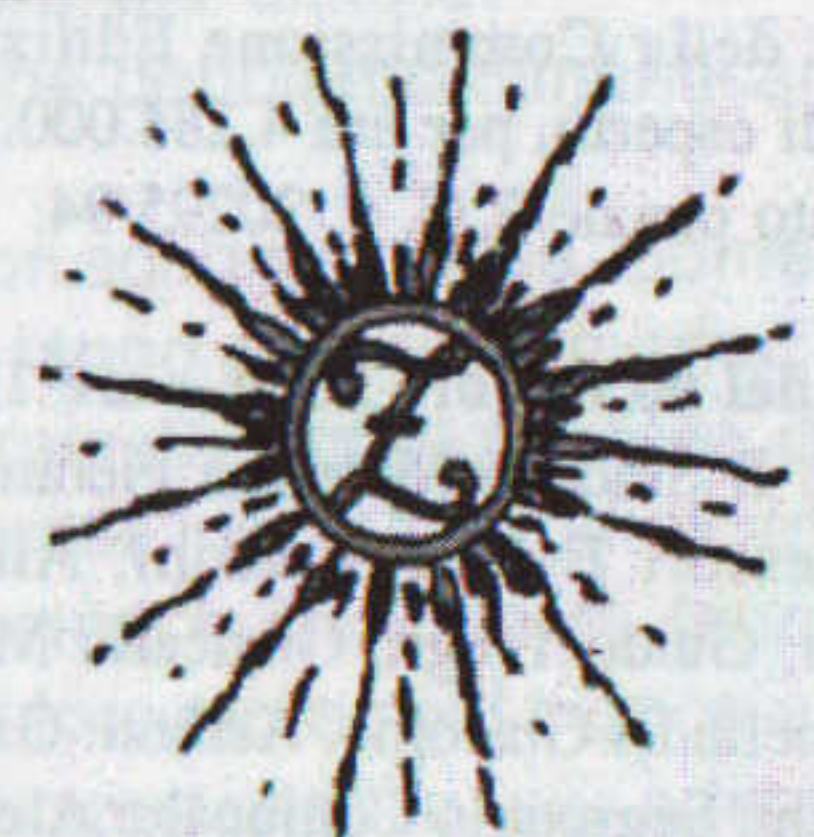
Per un ragazzo che vuole scegliere la professione di giornalista cosa consiglia?

Consiglio di studiare il greco e il latino.

Quale libro ora sta leggendo?

Luigi Giussani. "L'autocoscienza del cosmo".

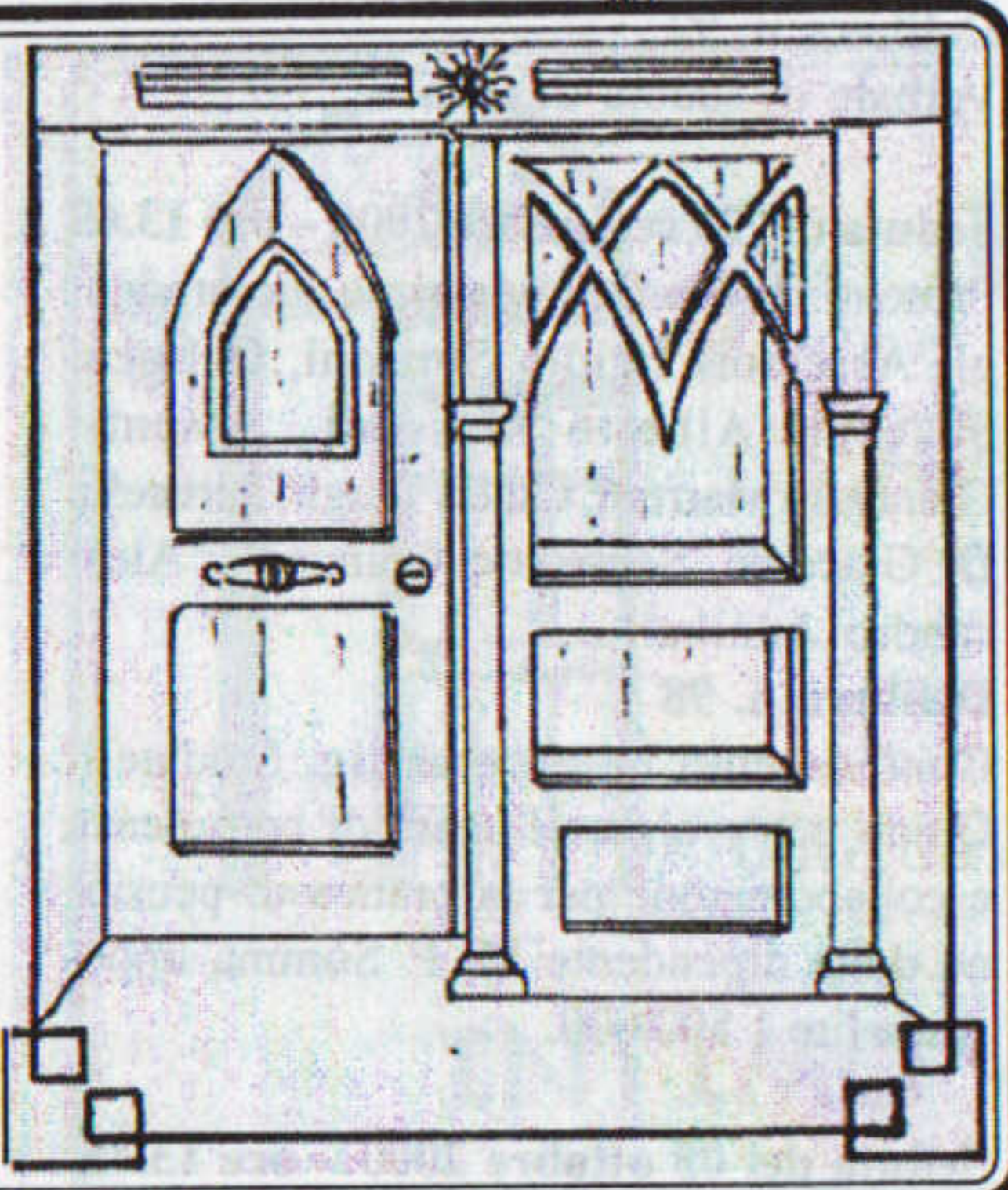
Lei è anche papà. Come concilia il suo lavoro con i compiti di scuola di loro?
Non lo concilio. Faccio quello che posso, cercando di portarmi appresso la coscienza del destino mio e dei miei figli.



ORO ZECCHINO

Gioielli

Via Piave, 63
PALOMBARA SABINA (RM)
Tel. 0774/634989



clima+point
Sistemi di climatizzazione d'aria

SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE D'ARIA

Concessionaria OMRON
registratori di cassa e
bilance elettroniche

Riparazioni frigoriferi
industriali

Attrezzature varie per negozi

Via di Valle Cupa, 1 - Palombara S. (RM)
Tel. 0774 63.54.08 Cell. 0328 7710351

A.S. CRETONE 2000

Intervista al Presidente della neonata Associazione Sportiva Cretonese

di Renzo Tommasi

Dopo molti anni di inattività sportiva, l'A.S. Cretone torna ufficialmente a disputare un campionato calcistico provinciale. La bella notizia ci viene comunicata dal neo presidente Massimo Congiu che molto cortesemente ci ha concesso un'intervista che il mensile locale "Obiettivo" pubblica con piacere.

1) Come mai questa ottima idea di riformare una società calcistica nella laboriosa frazione di Cretone?

r. nasce dalla constatazione che nella frazione esistono poche occasioni, soprattutto per i giovani, di stare insieme, per fare qualcosa insieme; sicuramente lo sport può essere un valido collante che "unisce" le persone, le fa crescere nella cultura dello sport che è fatta di regole, di solidarietà, di competizione.

2) Chi sono i promotori o finanziatori? r. i promotori sono un gruppo di persone della frazione e non, giovani e meno giovani, molto motivate a fare bene ed a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati; per quanto riguarda i "finanziatori" sono gli stessi promotori, i privati cittadini, alcuni sponsor anche di levatura nazionale.

3) Da quanti anni la squadra rosso-nero è assente dai campionati dilettantistici di calcio?

r. da circa dieci anni, troppi per la tradizionale attenzione che Cretone ha mostrato per il Calcio dilettantistico e soprattutto per la molteplicità e la qualità degli atleti che ha messo a disposizione del Calcio anche non dilettantistico.

4) Sappiamo che l'allenatore è Remo Abbondanza; su quali giocatori può contare per poter disputare questo campionato di terza categoria e la loro pro-

venienza?

r. Abbiamo un Mister giovane che conosce bene il calcio giocato e che non ha avuto alcun problema a trovare con la Società un nutrito gruppo di giocatori; infatti nella Frazione si è subito creato un grande entusiasmo anche tra atleti che da qualche anno avevano "interrotto" l'attività calcistica. Oggi disponiamo di oltre 30 atleti, quasi tutti della Frazione, qualcuno di Castelchiodato e di Palombara che, e intendiamo valorizzare tutti.

5) Gestire una squadra di calcio comporta sacrifici e sforzi economici. Come risolverete questo importante problema?

r. sappiamo che è un problema, sicuramente è il problema di qualsivoglia associazione sportiva dilettantistica; intendiamo affrontarlo con un approccio anche "imprenditoriale" e cioè con attenzione ed efficienza alle voci di costo e delle entrate. Abbiamo promosso la "Campagna Soci", ai quali riserviamo una "Carta Servizi" con accesso a particolari convenzioni con attività commerciali di zona, ed una "Campagna Sponsor", rivolta ad operatori locali che vogliono veicolare il proprio marchio attraverso le iniziative sportive della nostra Associazione.

6) Come mai disputate le partite casalinghe nel rettangolo del "Torlonia" di Palombara Sabina quando ben ricordo avete a disposizione il locale campo con l'impianto d'illuminazione notturna?

r. Infatti a Cretone esiste una struttura però riversa in uno stato di grave abbandono e pericolosità e per il recupero della quale ci siamo impegnati sin dal primo giorno della

nostra costituzione. Abbiamo partecipato ad un bando pubblico che l'Amministrazione comunale ha fatto per la concessione in Convenzione dell'impianto: ne attendiamo l'esito. Nel frattempo utilizziamo la struttura comunale del Torlonia e devo dire che la "convivenza" con l'AS Palombara ha stimolato rapporti di reciproca collaborazione ed è utile per smussare inutili campanilismi.

7) E' soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti?

r. Molto, la Squadra sta dimostrando in campo un valore importante sia sul piano del gioco, siamo primi in classifica nel nostro girone, sia sul piano della qualità umana, si è creato un gruppo unito e disciplinato. C'è un crescente entusiasmo tra i dirigenti ed i Cittadini, come qualsiasi entusiasmo va vissuto con i piedi per terra.

8) Quali sono le ambizioni e le iniziative per il prossimo futuro?

r. l'ambizione è quella di riportare lo sport nella frazione ed attraverso lo sport riuscire a fare cultura dello sport con iniziative di solidarietà, di promozione del territorio, introducendo la conoscenza e l'uso di internet tra i giovani, con il pretesto di "navigare" tra i siti dei club prestigiosi e creando un nostro partecolare e sito. La condizione fondamentale è quella di poter utilizzare gli spazi dell'impianto sportivo di Cretone. Puntiamo decisamente alla 2 categoria; stiamo creando le basi per avere una nostra scuola calcio.

Grazie Presidente della disponibilità, auguriamo a lei e alla Società un sincero "in bocca al lupo!"

PALOMBARA SPORT

di Renzo Tommasi



CALCIO

Esordio alla grande dei ragazzi di Mister Scoccini che "strappano" i

malcapitati romani del Settebagni. Seco 4 a 0, risultato che ci fa sperare già dalla prima giornata in un campionato ad alti livelli. La cronaca: 47° autorete del terzino ospite che nel tentativo di togliere la palla a Cirillo inganna il proprio portiere. Nella ripresa al 14° Ortenzi viene atterrato in piena area di rigore. Batte Saccucci che raddoppia. L'opportunist Morelli da pochi passi porta a tre le marcature e per finire ci pensa Massimi (31°) con un colpo di testa a fare quaterna.

Trasferta a Roma contro il Junior Roma. Partita disputata contro una squadra ostile che a fatica il Palombara fa sua (1-2). Rete di Morelli e a tempo abbondantemente scaduto (94°) una prodezza di Simeoni ci consente di vincere questa gara disputata in buona parte in nove uomini. La successiva partita contro il Villanova non viene disputata per l'impraticabilità del campo Torlonia. Secondo successo esterno contro il Forti e Tenaci 2-0 con reti di Morelli e di Massimi.

Per il 28 Ottobre è prevista la sospensione del campionato per consentire a tutti gli sportivi di poter essere presenti a Piazza San Pietro per il Giubileo. Si riprenderà mercoledì 1° Novembre contro la temibile formazione dell'Atletico Guidonia alle ore 11 al "Torlonia". Coppa Lazio - Andata: Borgo Quinzio - Palombara 1-1 Ritorno: la partita è stata sospesa dall'arbitro al termine del primo tempo per "netta inferiorità" da parte del Borgo Quinzio che nei primi quarantacinque minuti era al passivo per 9 - 0.

Recupero: Palombara-Villanova 1-0 con rete di Simeoni.

Sono arrivati i ringraziamenti da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie per il contributo raccolto in occasione del trangelare di calcio tra Palombara, Cretone e Moricone, svoltosi al Torlonia. La cifra raccolta è stata di £ 2.739.000. Il Presidente dell'A.S. Palombara, Alberto Massimi, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla manifestazione.

NASCE L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA "CRETONE 2000"

di Umberto De Angelis

Dopo un'attesa che ormai durava da più di 10 anni, finalmente un gruppo di abitanti di Cretone ha deciso di riportare il calcio nel paese; è nata così la nuova Associazione Sportiva "Cretone 2000". Questa iniziativa è sorta per permettere ai giovani cretonesi di riavvicinarsi al calcio senza dover "emigrare" in paesi vicini. Lo scopo più importante è quello di recuperare il campo di calcio del paese, ormai in uno stato di totale abbandono, per consentire in un prossimo futuro di sviluppare una scuola per giovani calciatori e di offrire a tutti la possibilità di usufruire delle attrezzature sportive e di uno spazio comune per iniziative e manifestazioni varie. L'A.S. Cretone è nata con l'autotassazione dei soci fondatori, che con molto impegno hanno trovato, sia nel paese che fuori, disponibilità ed aiuto per sponsorizzare la squadra che ben comportandosi in questo inizio di campionato, facilita il lavoro per intraprendere il giusto percorso. Il nostro intento è quello di coinvolge-

re il maggior numero di persone sensibilizzando l'importanza dei contatti sociali. Colgo l'occasione per ricordare il prossimo appuntamento calcistico che si disputerà contro la squadra "Prospettive" al campo Torlonia di Palombara Sabina, domenica 5 novembre 2000 alle ore 11.00.

Di seguito riporto ai lettori l'esordio casalingo disputatosi contro il Montelibretti: "La formazione di casa, attenta e vibrante ha ben controllato l'incontro sfruttando la prima occasione da rete e portandosi al riposo in vantaggio. A sette minuti dalla ripresa l'A.S. Cretone portava a 3 le sue reti e soltanto nel finale di gara emergeva la miglior forma del Montelibretti, che accorciava le distanze con due calci di punizione comunque non sufficienti a portare il risultato a suo favore. La disputa si è conclusa con risultato 3 - 2 offrendo al pubblico la visione di una buona prestazione complessiva guidata da un'ottima direzione di gara condotta dall'arbitro".